



Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
Codice Fiscale – P.Iva 004478250044
DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE TUTELA TERRITORIO
Via Massimo D'Azeglio 8 - 12100 Cuneo
Tel. 0171445372 fax 0171445582

2011/08.02/00112
Rif. Pratica AIA n. 112

Parere SUAP aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale per modifiche non sostanziali – I.P.P.C. – Ditta SANOFI S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Luigi Bodio, 37/b ed operativa in Garessio, Via R. Lepetit, 142 - L.R. 44/00 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

Attività IPPC: 4.5 “Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi”

S.U.A.P. del GAL Mongioie
(rif. Pratica Prot. n. 100.15)

IL DIRIGENTE

Premesso che

- la Ditta SANOFI S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Luigi Bodio, 37/b è titolare dell'autorizzazione integrata ambientale, rinnovata con provvedimento del SUAP del GAL Mongioie n. 134 del 24/11/2014, per lo stabilimento sito in Garessio, Via R. Lepetit, 142, per la seguente attività di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

Attività 4.5: Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi;

- con nota pervenuta in data 30/03/2015, il SUAP del GAL Mongioie, ha trasmesso alla Provincia la comunicazione di modifica non sostanziale, inviata dalla ditta SANOFI S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Luigi Bodio, 37/b, in attuazione dell'art. 29 nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Rilevato che, le modifiche consistono in:

- aggiornamento della relazione illustrante i processi produttivi TIAPRIDE & SULPIRIDE;
- installazione di filtri a carboni attivi presso l'impianto di termossidazione del sito;

Tenuto conto:

- che le modifiche dei processi produttivi TIAPRIDE & SULPIRIDE comportano la variazione della situazione emissiva del bldg. 7 con l'introduzione di un punto di emissione n. 7.190, dedicato al mulino di macinazione e la riduzione della portata del punto di emissione n. 7.2;
- che l'istallazione di due cariche di carbone attivo sulla linea di emergenza dell'impianto di termossidazione, comporta la realizzazione di due nuovi punti di emissione in atmosfera, attivi solo in condizioni di emergenza, identificati con i nn. C4E e C 4.1E;

Considerato che risulta possibile concedere le modifiche richieste, fermo restando il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con provvedimento del SUAP del GAL Mongioie n. 134 del 24/11/2014, in quanto non si prevedono effetti significativi per l'ambiente e vengono applicate le migliori tecniche disponibili, per quanto riguarda i nuovi impianti di abbattimento installati;

Ritenuto pertanto, necessario aggiornare i dati contenuti nel provvedimento autorizzativo integrato ambientale con le modifiche introdotte e le prescrizioni, che costituiscono parti integranti del presente parere;

Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 “Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il D.M. 31 gennaio 2005 “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372” e, in particolare, l’Allegato I “Linee guida generali” e l’Allegato II “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” (Decreto Tariffe) previsto dall’art. 18, comma 2, del D.Lgs. 59/05 per definire appunto i costi, a carico del Gestore, per l’istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i successivi controlli ed in particolare l’art. 9 il quale dispone che, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio, le Regioni possano adeguare e integrare le tariffe di cui allo stesso decreto, da applicare per la conduzione delle istruttorie di loro competenza e dei relativi controlli di cui all’art. 7, comma 6 del D.Lgs 59/2005;
- la D.G.R. n. 85-10404 del 22 dicembre 2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 53 del 31 dicembre 2008, con cui la Regione Piemonte ha operato un adeguamento delle tariffe per l’istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i controlli di parte pubblica, con riduzione delle stesse in funzione dei costi reali del personale direttamente coinvolto, nonché l’applicazione di parametri legati alla dimensione aziendale;
- il D.P.R. settembre 2010, n. 160 di semplificazione e riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive, già istituito con il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447;
- la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

atteso che ai fini del presente atto, giusto rinvio all’art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. si è provveduto al rispetto, con idonea modalità, dei principi di cui all’art. 3;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P n. 21 del 28/01/2014;

atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

visto l’art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- **in ordine all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**, rilasciata ai sensi del D. Lgs. 152/06 con provvedimento del SUAP del GAL Mongioie n. 134 del 24/11/2014 , in capo alla Ditta SANOFI S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Luigi Bodio, 37/b , in qualità di gestore della sede operativa in Garessio, Via R. Lepetit, 142, per l'esercizio dell' impianto comprensivo di:

Attività IPPC: 4.5 "Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi";

per le modifiche non sostanziali relative a:

- variazione della situazione emissiva del bldg. 7 con l'introduzione di un punto di emissione n. 7.190, dedicato al mulino di macinazione e la riduzione della portata del punto di emissione n. 7.2;
- l'installazione di due cariche di carbone attivo sulla linea di emergenza dell'impianto di termossidazione;

sostituendo nell'Allegato Tecnico 1 - Quadro emissioni in atmosfera, i dati del punto di emissione 7.2 e inserendo i dati del nuovo punto di emissione 7.190 come da tabella allegata al presente parere: **fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni tecniche, amministrative e gestionali contenute e richiamate nella predetta A.I.A, così come aggiornate dal presente provvedimento;**

- **a trasmettere copia** della presente relazione al SUAP del GAL Mongioie, al Dipartimento provinciale ARPA di Cuneo e, per conoscenza, alla ditta SANOFI S.p.A.;

EVIDENZIA CHE

- il presente atto, in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.P.R. 07/09/2010, n. 160, è finalizzato al rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento anzidetto, emanato dalla struttura unica competente;
- che, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte da A.R.P.A. Piemonte;
- che l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. 29-decies e 29-quattordices del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

STABILIMENTO: SANOFI S.p.A.							CODICE IMPIANTO 004095/4					
Punto di emissione numero	Provenienza	Frequenza autocontrolli	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp. [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Limite emissione		Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro lati o sezione [m o m x m]	Tipo di impianto di abbattimento
								(mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa)	[Kg/h]			
7.2	Aspiratore edificio 7	triennale	6000	-	DISC	-	Polveri COV	-	0,1 0,1	23	0,35	F.T.
7.190	MX-190	-	400	-	DISC	-	Polveri + COV	-	<0,1	23	0,05	Filtro a cartucce